



ROMA – “Ventiquattro miliardi di euro per il Piano nazionale Transizione 4.0. Le risorse stanziare dal ministro Stefano Patuanelli in legge di Bilancio come primo mattone del Recovery Fund sono ossigeno puro per le piccole e medie imprese e le start-up”, così la deputata del Movimento 5 Stelle, Maria Pallini, facilitatrice nazionale del team “Lavoro e Famiglia”.

“Come ha spiegato Patuanelli, stiamo parlando di un investimento di circa 24 miliardi di euro. Abbiamo sempre detto che quei finanziamenti andavano investiti e non spesi ed esattamente in questa direzione va il potenziamento di Transizione 4.0, che ora diventa strutturale. È un percorso partito da lontano, nato dal confronto con le categorie produttive, e adesso si dà stabilità alle categorie produttive con un pacchetto di misure ampio e pluriennale”, continua la portavoce avellinese.

“Si tratta di un vero e proprio piano con cui abbasseremo le tasse alle nostre imprese già dal 2021. Per noi è fondamentale aiutare le piccole aziende, quelle che soffrono maggiormente: quindi, per quelle che hanno un fatturato fino a cinque milioni di euro, il credito d’imposta del 10% sarà utilizzabile immediatamente nell’anno. Ciò significa pagare meno tasse, avere supporto per la propria liquidità e garantire il futuro alla propria azienda. Sono certa che anche le piccole e medie imprese e le start-up irpine ne trarranno giovamento”, conclude Pallini.